

# Feralpisalò, è qui la festa I leoncini promossi in «B»

Musatti, Khadim e Bassini in pieno recupero ribaltano il vantaggio iniziale degli umbri: salto di categoria centrato dalla squadra di Bertoni che raggiunge un obiettivo storico

<b>Feralpisalò</b>	<b>3</b>
<b>Gubbio</b>	<b>1</b>

**Feralpisalò (3-5-2):** Bassi; Lucini, Armata, Zanini (8' st Zani); Verzeletti, Gualandris, Boschetti, Musatti (43' st Bettolini), Groppelli; Straolizini (32' st Caliendo), Dieng (43' st Bassini). A disposizione: Venturelli, Inverardi, Rebussi, Brognoli, Guarneri, Beltrami, Picchi. Allenatore: Bertoni.

**Gubbio (3-5-2):** Sergiacomi; Di Maio (32' st Tortoioli), Castorina (32' st Pecoraro), Bologna; Ahmetaj (14' st Paciotti), Passaquietti, D'Angelo (20' st Trepiedi), Tugliani, Simeone; Buzzi, Gubellini (20' st Lolli). A disposizione: Cutolo, Regni, Tagnani, Rossi, Giombetti, Spera, Piermarini. Allenatore: Bricca.

**Arbitro:** Taricone di Perugia.  
**Reti:** 9' pt Simeone (G); 13' st Musatti (F), 18' st Khadim (F), 51' st Bassini.  
**Note:** ammoniti Zanini, Armata, Lucini, Verzeletti, Groppelli, Bassini (F), Castorina e Paciotti (G). Recupero: 2'+7'.

**Sergio Zanca**  
CESENA

●● Il ruggito dei leoncini del Garda. A Cesena la Primavera 3 della Feralpisalò batte 3-1 il Gubbio nella finale playoff e conquista il salto di categoria: l'anno prossimo affronterà le pari grado di Serie B. Dopo l'AlbinoLeffe, che ha conquistato la promozione diretta, il girone A manda in orbita anche i gardesani, guidati da Mauro Bertoni. Sono loro a fare festa al centro sportivo di Martorano, con il presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli che consegna il trofeo e il patron Giuseppe Pasini che mette le medaglie al collo dei suoi ragazzi.

Unico neo il grave infortunio rimediato nel finale da Mattia Musatti, di Rodengo Saiano, il migliore in campo. Atterrato da Paciotti, è caduto malamente sul ginocchio sinistro e l'ambulanza l'ha



**La festa a fine partita con il presidente Giuseppe Pasini:** la Primavera della Feralpisalò batte il Gubbio 3-1

trasportato all'ospedale Bufalini di Cesena. Si teme per i legamenti.

**In partenza,** dopo avere fatto incetta di angoli, la Feralpisalò va sotto per merito di Simeone, che triangola con Bologna e segna da posizione frontale. Per intraprendenza e qualità delle giocate, i due saranno i migliori del Gubbio, presentatosi con tutti 2004, a differenza della Feralpisalò, con 7 del 2003.

Nei 45 minuti iniziali le conclusioni dei gardesani si perdono quasi sempre fuori dallo specchio, mentre Bassi è decisivo su Passaquietti, Buzzi, Ahmetaj e D'Angelo, tenendo la squadra in linea di galleggiamento. Al 26' la traversa colpita da Gubellini.

Nella ripresa Bertoni gira la partita con il cambio giusto: fuori un difensore (Zanini) e dentro un attaccante (Zani), con lo spostamento di alcuni giocatori. Al 13' il pareggio di Musatti, con una rasoia su punizione da lui conquistata. Cinque minuti e Musatti inventa un lancio chilometrico per Khadim, che tocca di testa, superando Castorina e Di Maio, e si presenta davanti al portiere, trafiggendolo senza pietà.

Il Gubbio, che in precedenza aveva perso il treno, gettando alle ortiche numerose occasioni, si butta in avanti alla ricerca del pareggio, più con la forza della disperazione che per effettiva convinzione. Ma non trova sbocchi, fermato da avversari rocciosi

e ringhiosi. Anzi, in pieno recupero il nuovo entrato Bassini colpisce in contropiede, fissando il punteggio sul 3-1. Tale è la gioia per il successo che in tre (l'autore del gol, Verzeletti e Groppelli) si tolgono la maglia, rimediando l'ammonizione, che non conta davvero nulla.

Alcuni episodi sporchi in area, da una parte e dall'altra, non sono stati puniti dall'arbitro Taricone, lo stesso che sabato a Crema aveva concesso due rigori alla Pergolettese e uno alla Feralpisalò. Stavolta ha usato la mano morbida, evitando di indicare il dischetto e lasciando ai ragazzi la possibilità di batterli a muso duro. Prima della festa verdeblù.

## IL DOPOGARA

**Il presidente Pasini esulta: «Un successo strameritato»**



**Il tecnico Bertoni e Pasini**

«Vittoria meritatissima, al termine di una stagione esaltante - sostiene il presidente della Feralpisalò, Giuseppe Pasini -. Complimenti al tecnico Mauro Bertoni e ai ragazzi. Senza dimenticare Alex Pinardi, Pietro Lodi e il vice Dino Capitanio. Il settore giovanile è il nostro vero patrimonio. E l'anno prossimo affronteremo squadre di grandi città». «È stato fatto un lavoro di grande qualità - assicura il presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli -. Ho assistito a una gara tecnicamente valida e molto combattuta». L'allenatore Mauro Bertoni: «I ragazzi sono entrati in campo sovraccarichi di tensione. Nel primo tempo abbiamo sbagliato troppo. Ripresa decisamente più rilevante per applicazione e incisività. È il successo di tutto lo staff». **Se.Za.**